



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PIPM050007

EUGENIO MONTALE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Governare la complessità è difficile, ma è anche stimolante, è una sfida quotidiana. La presenza nelle classi di ragazzi con situazioni familiari “difficili” crea, grazie all’intervento esperto degli insegnanti, l’occasione per educare alla solidarietà, al rispetto, all’inclusione. Il clima della scuola è “accogliente”; la scuola tutta si prende carico delle situazioni complesse ed il clima che si respira è un clima di ascolto e partecipazione che dà senso e rende “umana” l’azione della scuola. Uno dei motti della scuola è “promovere”, nel senso latino del termine: la presenza di ragazzi con gap socio-economico-familiare, gap che si ripercuote sugli apprendimenti, vede la scuola impegnata in un lavoro faticoso, ma appagante, di promozione culturale e, nell’indirizzo frequentato da alunni in situazione di minore svantaggio, di promozione delle eccellenze. Crediamo che recuperare lo svantaggio sia una delle azioni educative più nobili e socialmente più utili che la scuola possa mettere in campo. Ha un costo elevato in termini di risorse umane e materiali, ma è la scommessa più bella che la scuola possa vincere. I ragazzi che si confrontano con compagni stranieri imparano nuove culture, si confrontano con lingue e tradizioni diverse e si arricchiscono spiritualmente.

VINCOLI

L’alto tasso di studenti svantaggiati dal punto di vista economico-sociale pone la scuola di fronte al problema del recupero di un significativo gap anche negli apprendimenti. Questi studenti spesso non possiedono computer, non possono partecipare ad attività che comportino spese, anche modeste, non hanno spesso la possibilità di acquistare i libri di testo, non hanno luoghi idonei a casa per studiare e tutto questo si traduce in uno svantaggio che si ripercuote sugli apprendimenti. La scuola, inoltre, si presenta “a due marce”, in quanto il livello del background familiare è medio alto nell’indirizzo Linguistico, medio basso nelle Scienze Umane e questo determina la necessità di una didattica “mirata” e “calibrata”.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola ha come bacino d’utenza un territorio che insiste su diverse aree produttive: il metalmeccanico della Valdera (che fa perno sull’industria Piaggio), il comprensorio del cuoio, i mobilifici di Cascina e Ponsacco. Negli ultimi anni, però, ripetute crisi economiche hanno portato ad una diversificazione del settore produttivo i servizi, le nuove tecnologie, il turismo. Questa diversificazione dell’economia del territorio ha visto crescere la richiesta di nuove competenze che l’Istituto è in grado di fornire con i propri percorsi di studio. La formazione linguistica (inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, cinese...) ha permesso ai nostri diplomati di sviluppare collaborazioni con le aziende di import/export e del settore turistico. Le competenze nell’ambito delle scienze umane hanno, invece, risposto allo sviluppo dei servizi per la prima infanzia e in particolare alla creazione di un sistema diffuso di nidi convenzionati con gli Enti Locali. Gli Enti Locali dell’area hanno sempre dimostrato una particolare sensibilità per la scuola, favorendo lo sviluppo di progetti e di servizi. L’Istituto mette in atto importanti progettualità per lo sviluppo della propria mission, in stretta collaborazione con gli Enti Locali e con l’Associazionismo presente sul territorio

VINCOLI

Il primo vincolo è sicuramente la diffusa crisi economica sviluppatasi nell'ultimo decennio (il tasso di disoccupazione è ancora molto alto) che ha portato a vedere sensibilmente ridotti sia i contributi delle famiglie sia quelli provenienti dagli Enti Locali. La riforma degli Enti Locali, con la ridefinizione delle province e con l'incertezza riguardo alle competenze sull'edilizia scolastica, non ha consentito di predisporre piani di sviluppo e di miglioramento delle strutture. E' in fase di avvio, però, la realizzazione del nuovo edificio scolastico che sostituirà il plesso di V. Puccini.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La sede centrale dell'Istituto, situata nel cosiddetto "Villaggio scolastico" di Pontedera, è un edificio abbastanza recente, che rispetta tutte le norme sulla sicurezza, con il totale superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone nella sede centrale di 9 LIM, 36 PC, due laboratori multimediali, un laboratorio poliscientifico. In una succursale sono presenti quattro LIM, 19 PC, un laboratorio multimediale ed un laboratorio linguistico, tutti in fase di ammodernamento. La sede centrale è completamente cablata ed è collegata con sistema di fibra ottica del Villaggio scolastico. Tutte le sedi sono, comunque, dotate di un sistema wifi veloce ed efficiente. Negli ultimi anni sono state realizzate importanti progettualità che hanno consentito di incrementare l'offerta formativa con investimenti significativi per le azioni di promozione culturale e sociale degli studenti. Nell'anno scolastico 2018/19, ad esempio, sono state offerte esperienze internazionali gratuite a oltre 100 studenti individuati sulla base del reddito e del merito.

VINCOLI

Il nostro Istituto è, attualmente, dislocato su tre sedi, di cui una distante un km e un'altra all'interno del "Villaggio scolastico" di Pontedera, ospiti di altri Istituti. L'edificio più distante è abbastanza datato, trattandosi di una vecchia scuola elementare, anche se, di recente, sono stati effettuati alcuni lavori di adeguamento. Il miglioramento ed il rinnovamento degli strumenti multimediali e didattici è quasi esclusivamente effettuato grazie alle risorse provenienti dalle famiglie, che stanno progressivamente diminuendo di anno in anno; la mancanza di spazi, tuttavia, non consente- nei fatti- la realizzazione di ambienti di apprendimento di forte impatto innovativo.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nell'Istituto c'è una quota significativa di docenti stabili e presenti da oltre 5 anni. Anche il Dirigente Scolastico è presente nella scuola dal 2012. Queste condizioni hanno permesso la costruzione di una comunità scolastica stabile e coesa, in grado di sviluppare nuove progettualità e percorsi didattici innovativi. Negli ultimi anni sono aumentate in modo significativo le competenze linguistiche ed informatiche dei docenti, permettendo l'ingresso delle nuove tecnologie nell'attività didattica e lo sviluppo di percorsi CLIL in quasi tutte le classi del triennio.

VINCOLI

L'elevata età dei docenti (oltre il 50% ha più di 55 anni), da un lato garantisce un nucleo coeso che opera da tempo nell'Istituto, dall'altro, però, fa prevedere un sostanziale cambiamento nel medio periodo, cambiamento che dovrà essere governato, per migliorare il livello della qualità della scuola. All'età elevata dei docenti fa riscontro anche un numero di assenze lievemente superiore alle medie di riferimento.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dispersione scolastica e abbandono (ancora alto, infatti, il numero degli abbandoni sulle classi prime)

Traguardo

Diminuzione degli abbandoni e riduzione di almeno un punto percentuale della dispersione scolastica.

Attività svolte

E' stato svolto un lavoro capillare teso a diminuire gli abbandoni attraverso:

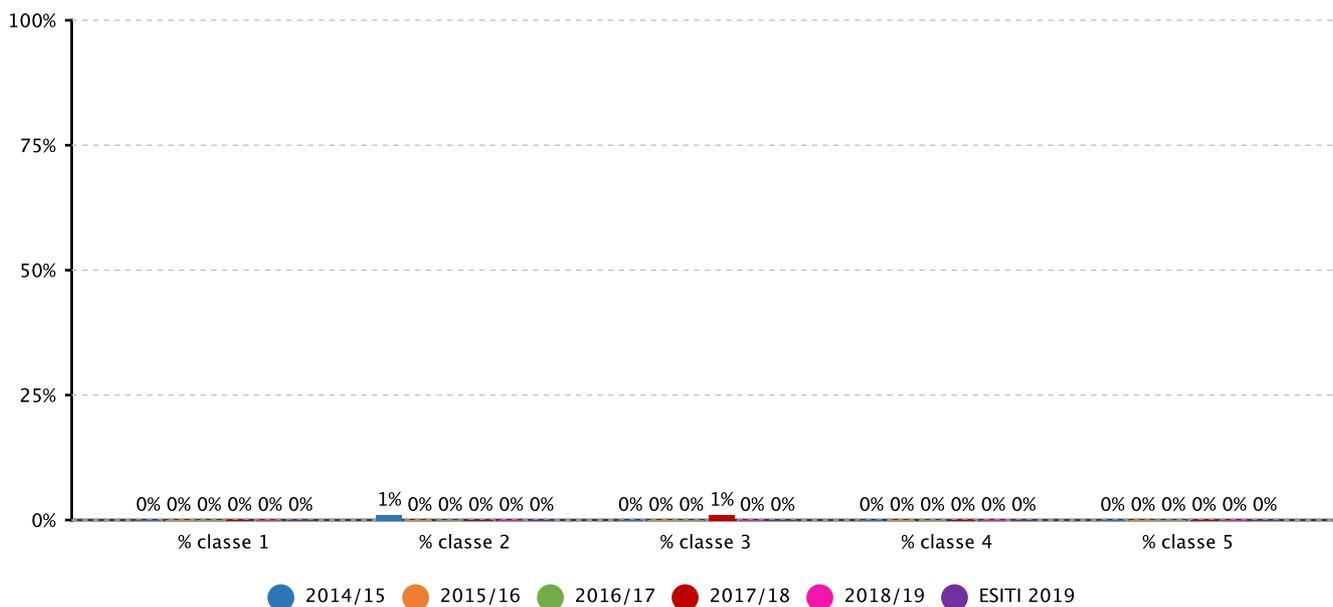
- una maggiore attenzione ai "campanelli di allarme" della dispersione come il calo del rendimento scolastico e l'aumento delle assenze. Tutto questo è stato reso possibile grazie al lavoro attento dei coordinatori di classe;
- una maggiore "attrattività" del percorso scolastico attraverso iniziative tese alla realizzazione di attività pomeridiane;
- la formazione dei docenti sulle tematiche della relazione e della dispersione scolastica

Risultati

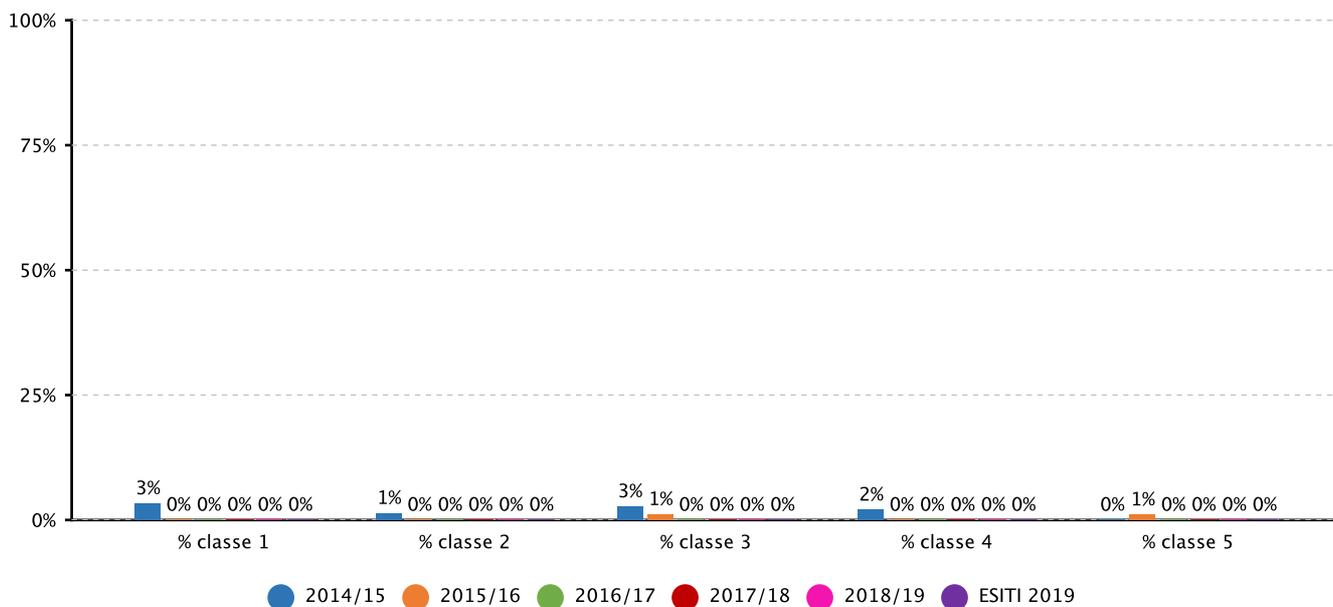
L'abbandono scolastico è stato praticamente annullato con dei dati che spesso sono a zero e comunque al di sopra di tutti i riferimenti di benchmark.

Evidenze

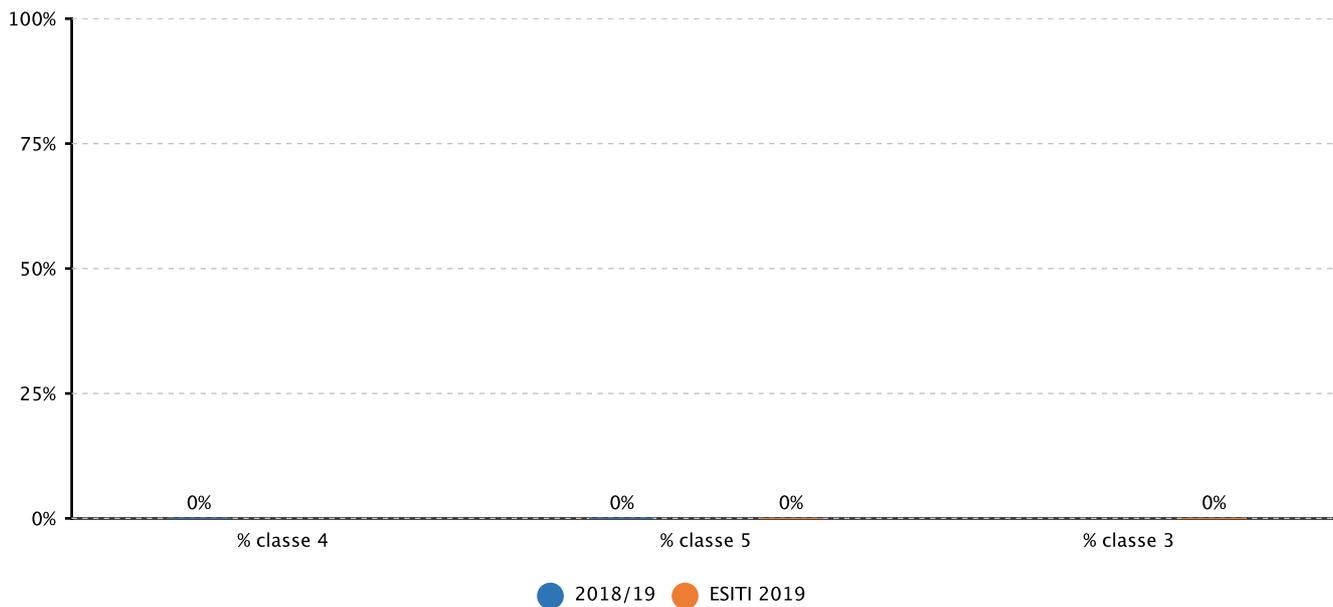
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO INTERNAZIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati insoddisfacenti in Italiano e Matematica, conseguenza anche di un clima generalizzato di boicottaggio e non condivisione.

Traguardo

Avvicinarsi alle medie di riferimento degli Istituti con lo stesso background socio culturale.

Attività svolte

E' stato svolto un capillare lavoro di riflessione sulle prove standardizzate soprattutto a livello dei dipartimenti di Matematica, Italiano ed Inglese. Questo ha permesso di superare alcuni atteggiamenti pregiudiziali nei confronti delle prove.

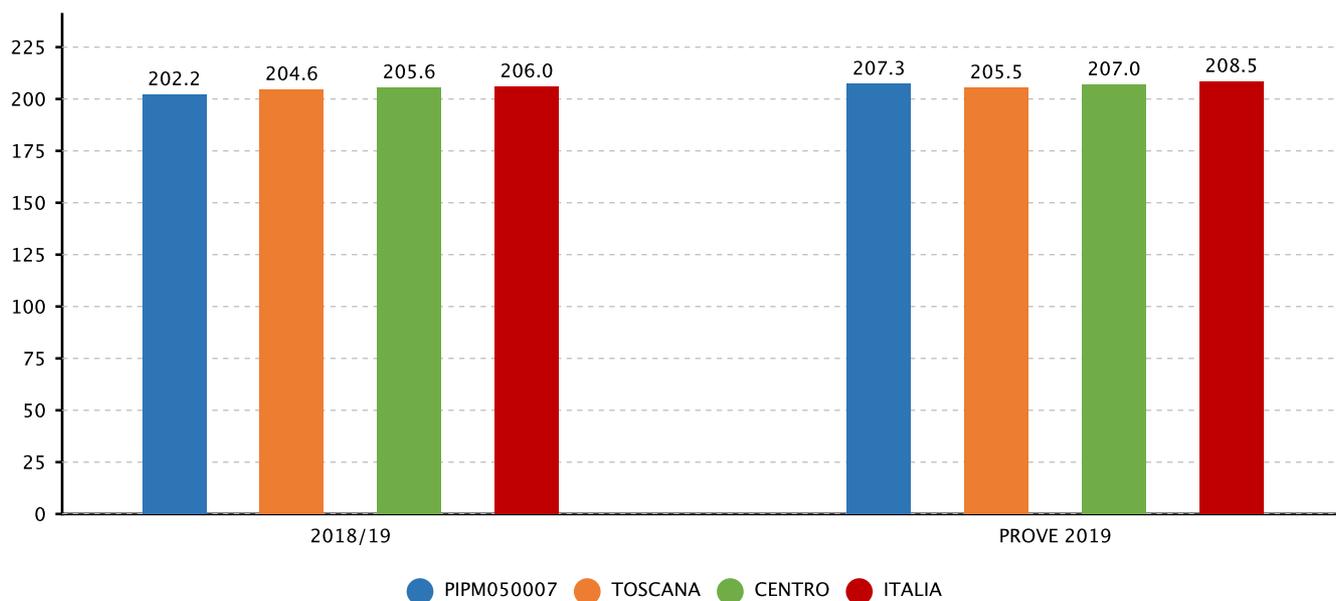
Sono state inoltre avviate attività di formazione e autoformazione dei docenti dei Dipartimenti.

Risultati

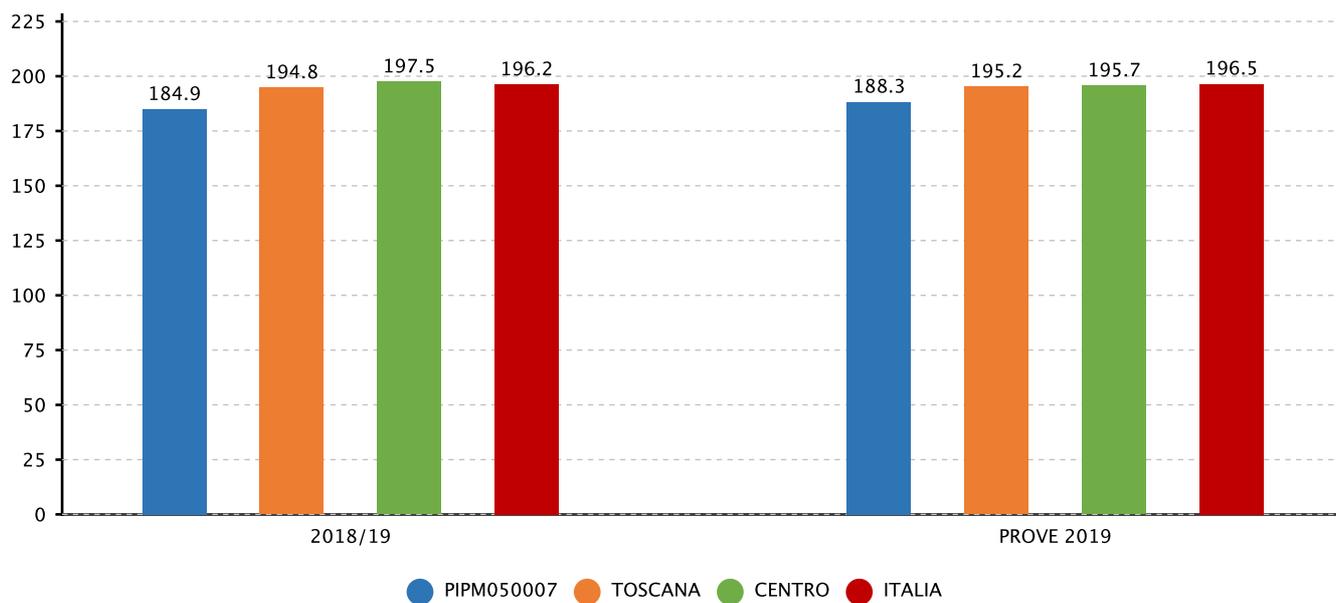
Per le prove di Italiano la scuola ormai ha raggiunto dei risultati simili ai vari riferimenti di benchmark mentre ancora devono essere raggiunti risultati soddisfacenti in tutte le classi per Matematica.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

E' stato avviato un piano complessivo dell'Istituto per incrementare le competenze linguistiche, in particolare sono stati realizzati interventi per valorizzare ed incrementare la lettura (incontri con gli autori, rifacimento della biblioteca, progetti di lettura...) nonché progetti tesi a rafforzare le competenze logiche come il PON per lo sviluppo delle competenze di base (Game Based Learning).

Le competenze linguistiche in inglese ed in altre lingue dell'Unione Europea sono state valorizzate grazie a scambi, soggiorni studio, progetti PON e progetti Erasmus. L'Istituto è riuscito, nell'arco di due anni scolastici, a finanziarie oltre 100 mobilità di studenti per incrementare le competenze linguistiche e la consapevolezza della cittadinanza europea. Il CLIL è stato incrementato fino a raggiungere ormai quasi tutte le classi del triennio.

Risultati

Nelle prove standardizzate, in Italiano, sono stati raggiunti risultati in linea con i benchmark di riferimento.

Si è diffusa, non soltanto nel liceo linguistico, la consapevolezza dell'importanza delle lingue straniere ed in particolare della lingua inglese.

Sono stati garantiti ad oltre 100 studenti dell'Istituto (ed in particolare a studenti del Liceo delle Scienze umane) esperienze internazionali di vario tipo: PON Alternanza scuola/lavoro in Svezia; PON "Cittadinanza Europea"; Erasmus plus...

Viene allegato al presente obiettivo il volantino del nostro Erasmus Day intitolato "Eleven Stars" per valorizzare gli undici progetti Erasmus realizzati, o in corso di realizzazione, in questa programmazione europea.

Evidenze

Documento allegato: erasmusweb.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La creatività, la valorizzazione del patrimonio culturale, l'arte, la musica e il cinema sono, anche se non espressamente esplicitate, parte della mission dell'Istituto. Negli ultimi anni, grazie anche alla presenza nell'organico di potenziamento di tre docenti di discipline artistiche, grafiche e pittoriche, è stato possibile incrementare l'attenzione agli aspetti creativi.

Sono state, infatti, realizzate attività significative in questo settore come:

Un progetto PON per la Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico;

Un progetto Cinema realizzato grazie ai fondi del MIUR e del MIBAC;

Un percorso per la promozione della musica e della danza come strumenti per l'inclusione e per la valorizzazione delle diverse abilità.

Risultati

Sono state sviluppate, in alcune classi, competenze per analizzare le immagini, per l'espressione delle emozioni e per la trasmissione dei contenuti e dei messaggi attraverso le immagini. Tutto questo ha portato, in alcune classi, alla realizzazione di veri e propri percorsi pluri disciplinari centrati sul linguaggio cinematografico e sulla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

E' stato, inoltre, realizzato un laboratorio per la creatività che è diventato un vero e proprio luogo dell'inclusione e dell'incontro dove, attraverso la creatività, si sviluppano laboratori tesi a valorizzare le diverse abilità.

Viene allegato al presente obiettivo il resoconto del progetto Ciak 2030 con i link per la visione dei cortometraggi realizzati dagli studenti.

Evidenze

Documento allegato: ReportCiak2030.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La cittadinanza attiva, e quindi anche la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola e della comunità in cui vivono, è un elemento importante e determinante per il nostro Istituto. Essere cittadini attivi, preparati, consapevoli delle problematiche della realtà che ci circonda, capaci di esprimere le proprie opinioni e capaci di azioni per rendere il mondo migliore è una mission implicita e sottesa a molte nostre azioni educative.

Sono molteplici le attività svolte in questo senso:

Il progetto cittadini attivi con cui abbiamo selezionato dieci ragazzi peer educators (da poco diplomati) per realizzare in dieci classi dell'Istituto percorsi di cittadinanza attiva: individuazione di una problematica, elaborazione di una proposta di miglioramento, presentazione di questa proposta alla comunità scolastica e ai decisori politici locali.

Le numerose attività tese a far conoscere nell'intera comunità scolastica le tematiche dell'Agenda 2030 come il progetto PON sulla cittadinanza globale che ha permesso la realizzazione di un cineforum pomeridiano sulle tematiche dell'Agenda oppure il progetto "Ciak 2030", all'interno del quale alcune classi, dopo aver studiato l'Agenda 2030, hanno individuato alcuni obiettivi e hanno realizzato dei cortometraggi.

Anche l'Educazione Finanziaria è stata al centro di una specifica progettualità dell'Istituto, nella consapevolezza che le competenze di financial literacy debbano essere potenziate per sviluppare i propri diritti di cittadinanza. In particolare, sono stati realizzati incontri e stage con la Banca d'Italia ed è stato avviato un progetto internazionale per la realizzazione di video lezioni (fatte dagli studenti per gli studenti) sui temi della Financial Litteracy.

I numerosi progetti internazionali hanno, inoltre, permesso agli studenti di confrontarsi in una prospettiva interculturale con altre realtà ed altre culture sui temi della cittadinanza attiva e sulle tematiche della cittadinanza globale.

Risultati

Le numerose attività progettuali realizzate hanno contribuito a diffondere la consapevolezza dell'importanza della costruzione di una cittadinanza attiva.

Sono state, inoltre, elaborate da parte degli studenti proposte e idee per il miglioramento sia della comunità scolastica che del territorio in cui vivono.

Il progetto "Cittadini Attivi", inoltre, ha portato alla produzione di materiali a stampa che verranno diffusi nella comunità scolastica e sul territorio.

In particolare, un volume di favole per essere cittadini attivi è stato prodotto dalle classi del Liceo delle Scienze Umane. Questo volume diventerà uno strumento per le esperienze che verranno realizzate con i bambini in una prospettiva di service learning.

Evidenze

Documento allegato: Bozzanuovabassadefinizione(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'Istituto è stato particolarmente attivo sul territorio sulle tematiche della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in particolare:

- 1) Ha nominato dei docenti referenti per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- 2) Ha sviluppato attività con le classi, promuovendo incontri con le forze dell'ordine e con psicologi;

- 3) Ha realizzato un progetto europeo (Erasmus Plus) sulle tematiche del Cyberbullismo, producendo delle linee guida diffuse in tutto l'Istituto;
- 4) Ha realizzato interventi di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso la metodologia della peer education.

Risultati

Sono stati praticamente annullati i fenomeni di bullismo e cyberbullismo grazie anche ad interventi tempestivi nelle classi con la metodologia della peer education.

Evidenze

Documento allegato: LineeGuida.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

L'alternanza scuola/lavoro costituisce una tradizione ben consolidata nel nostro istituto. Essa valorizza la formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro attraverso una co-progettazione finalizzata all'innovazione didattica, all'orientamento degli studenti, all'acquisizione di maggior competenze per l'occupazione e l'auto-imprenditorialità. Sono infatti progettati percorsi condivisi con le strutture ospitanti rappresentative del mondo del lavoro del territorio della Valdera.

Coniugando formazione in aula con periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, negli ultimi tre anni questo collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e la società civile, indispensabile da un lato allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, dall'altro alla promozione di una conoscenza e sviluppo del sé e della società contemporanea, si è particolarmente rafforzato attraverso visite aziendali, incontri con esperti, ricerche sul campo e tirocini, al punto che sempre più spesso sono le stesse aziende a richiedere una collaborazione per l'attivazione di questi ultimi.

Per gli studenti dei due corsi di Liceo Scienze Umane e Economico – Sociale, i tirocini sono organizzati per la maggior parte in orario curricolare durante l'anno scolastico, presso agenzie educative e formative per adulti e per minori pubbliche e private, enti, associazioni, strutture volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona e presso istituzioni, enti pubblici e privati operanti nell'ambito della programmazione economica e del welfare; i tirocini del Liceo Linguistico si svolgono nella quasi totalità nel periodo estivo di sospensione didattica, permettendo agli alunni di effettuare un periodo di tirocinio pratico alla fine della classe terza e un altro alla fine della classe quarta. Il monte ore minimo previsto dal ministero per i PCTO, ex-alternanza, è così largamente superato.

La progettazione dei percorsi delle classi del Liceo Linguistico, incentrandosi sulla scoperta, conoscenza, valorizzazione e promozione del territorio e delle sue risorse, mira da una parte alla realizzazione di prodotti in lingua (video, cortometraggi, dépliant, pagine web, guide, ecc.), momento della formazione in aula, dall'altra contribuisce all'organizzazione di eventi, ricettività turistica e itinerari turistici, momento di tirocinio pratico, presso strutture ricettive, associazioni turistiche e sportive, tour operator, agenzie di viaggio, info-point, musei.

Risultati

Sono state realizzate alcune esperienze particolarmente significative ed innovative. In particolare:

Un'esperienza significativa di collaborazione con le associazioni locali, che si rinnova puntualmente ogni anno dal 2014, suscitando apprezzamenti pubblici, è la partecipazione all'organizzazione e realizzazione dei tornei internazionali di tennis di Santa Croce e di Pontedera dove gli studenti hanno la possibilità di svolgere le mansioni relative a diverse figure professionali: organizzatore di eventi, hostess che non si limita all'accogliere - ma assiste giocatori, allenatori e giudici arbitro - giornalista, interprete, intervistatore e gestore del front office. Il percorso ha la sua preparazione e formazione in aula con lo studio e l'approfondimento di lessico settoriale in lingua straniera riguardo agli alloggi, mezzi di trasporto fino al settore sanitario (distorsione, strappo muscolare...) alla preparazione di articoli ed interviste fino alla conoscenza del regolamento del tennis e alla pratica della disciplina durante le lezioni di scienze motorie. Ad ogni alunno viene affidata una mansione, ma nel corso dell'evento i turni variano, cosicché - alla fine - tutti gli studenti hanno l'occasione di cimentarsi in attività diverse.

La programmazione di tali percorsi di alternanza contribuisce a sviluppare il senso di appartenenza all'Europa e favorisce il raggiungimento della competenza di Cittadinanza Europea, fondamentale nella formazione dei giovani, futuri cittadini d'Europa, quindi proiettati verso probabili scenari di studio e lavoro nei paesi della Comunità.

Di particolare pregio l'esperienza effettuata in Svezia, grazie ai fondi PON, da 15 ragazzi delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, che si sono recati 21 giorni nella Regione di Goteborg per realizzare esperienze nei contesti socio/educativi di eccellenza della realtà scandinava: visite a scuole di vario grado e anche di varie tipologie - licei,

istituti professionali, istituti per adulti, per immigrati, per special need -, visite a realtà aziendali locali e più importanti come la Volvo, realtà militari, realtà educative come ludoteca scientifica, musei interattivi per l'infanzia. Le ricadute dell'esperienza sono state innumerevoli, prima fra tutte quella di sperimentare come fosse utile conoscere una lingua staniera, oltre al potenziamento di tutte quelle competenze trasversali e di crescita personale, indispensabili per la formazione della persona.

Evidenze

Documento allegato: DiarioAlternanzainSvezia.docx

Avendo raggiunto il traguardo della diminuzione della dispersione scolastica e avendo ottenuto buoni risultati sul fronte della sospensione del giudizio, abbiamo ritenuto importante concentrarci ora su priorità strettamente legate alla dimensione della Cittadinanza, fondamentale nel percorso scolastico degli studenti. Per quel che riguarda le prove standardizzate nazionali, sono stati ottenuti significativi risultati nell'ambito del "clima" di lavoro non vi è più "ostilità" verso le prove, i docenti partecipano attivamente e sono stati conseguiti alcuni miglioramenti. Ciò premesso, rimane, tuttavia, una priorità il raggiungimento di esiti maggiormente in linea con scuole della medesima tipologia soprattutto a matematica.

I nostri traguardi triennali saranno quindi quelli di :

1. Raggiungere livelli uguali e/o superiori alle scuole con background socio-economico e culturale simile nelle prove standardizzate nazionali
2. Migliorare il livello delle competenze chiave europee raggiungendo livelli ottimali in almeno due di queste.

Saranno quindi da attivare processi correlati a queste priorità, in particolare:

- Promovendo la formazione dei docenti nell'ambito della matematica, al fine di migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali;
- Definendo un curriculum d'Istituto per le competenze trasversali e per le competenze chiave europee;
- Strutturando un sistema di valutazione per le competenze trasversali e per le competenze chiave europee.
- Costruendo percorsi strutturati per sviluppare la consapevolezza delle scelte attraverso anche una riflessione sulle proprie attitudini e sulle proprie capacità.

Saranno inoltre portati avanti, attraverso lo sviluppo di progettualità innovative, le dimensioni che caratterizzano la mission e la vision del nostro Istituto, in particolare: l'inclusione, la promozione di una cittadinanza attiva con particolare attenzione alle tematiche ambientali, la promozione della lettura, l'attenzione alla creatività (musica, teatro, danza, cinema) e lo sviluppo della cittadinanza europea.